

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione	n. DET-AMB-2026-4587 del 21/08/2026
Oggetto	Rif. SUAP 160/2026 - DPR n. 59/2013 Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) Ditta SR HOLDING srl per insediamento di Traversetolo. Adozione AUA
Proposta	n. PDET-AMB-2026-4795 del 21/08/2026
Struttura/Servizio adottante	Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Parma
Responsabile adottante	BEATRICE ANELLI

Questo giorno ventuno AGOSTO 2026, il Responsabile adottante determina quanto segue.

LA DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al *DPR 13 marzo 2013, n. 59* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTA:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al DPR n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) diventato a far data dal 01/03/2026 Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Parma (SAE) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia Romagna n. 1795/2016 del 31/10/2016 recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA e AUA in attuazione della LR n. 13/2015;
- Richiamata la pianificazione regionale e provinciale di settore;

VISTA:

- l'istanza presentata al SUAP Unione Pedemontana P.se e acquisita da Arpae SAC di Parma (ora SAE PR) in data 06/02/2026 con prot PG 24121 – pratica Sinadoc 6016/2026 - dal legale rappresentante della Ditta SR Holding srl (CF / P.IVA 02992940342) con sede legale in Parma, Via Emilio Gino Segre n. 11/A, per il rilascio della Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativamente all'attività di "residenza civile privata" svolta presso l'impianto ubicato in Traversetolo, Via Vecchia di Sala n. 46, sostitutiva dei seguenti titoli abilitativi settoriali:

- autorizzazione agli scarichi di cui al *Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.lgs. 152/06 e s.m.i.*;

DATO ATTO che l'impianto non è soggetto a VIA ai sensi della normativa vigente

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di

Tutela delle acque dall'inquinamento :

- D.Lgs.152/06 recante "Norme in materia ambientale" – Parte Terza;

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Parma - Area Autorizzazioni Ambientali e Energia Ovest
P.le della Pace, 1 – CAP 43121 | tel +39 0521/976101 | PEC parma@pec.arpae.it

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

- Delibera di Giunta Regionale Emilia Romagna n. 1053 del 09/06/2003 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;
- L.R. 4/2007 che all'art.4 prevede per gli scarichi in canali di bonifica l'acquisizione del parere idraulico del Consorzio di Bonifica (in caso di scarico in canale di bonifica);
- Delibera di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 286 del 14/02/2005 concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne;
- Delibera di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1860 del 18/12/2006 concernente le linee Guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. n. 286 del 14/02/2005;
- L.R. n. 3 del 21/04/1999 e ss.mm., che all'art. 112 attribuisce ai Comuni le competenze al rilascio dell'autorizzazione agli scarichi nelle reti fognarie e quella agli scarichi delle acque domestiche, competenze confermate dall'art.21 della L.R. n.13/2015;

VISTA la *Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi* recante norme in materia di procedimento amministrativo;

CONSIDERATO che dall'istruttoria svolta dal responsabile del procedimento amministrativo individuato ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e smi emerge quanto segue:

a seguito della verifica di correttezza formale e completezza documentale ex art.4 commi 1 e 2 D-P.R. 59/2013, la documentazione a completamento richiesta telematicamente da Arpae, con nota PG 30446 del 17/02/2026, veniva trasmessa al SUAP dall'impresa istante, ed acquisita poi con prot. PG 36422 del 25/02/2026, agli atti di ARPAE consentendo l'avvio della decorrenza dei termini istruttori;

DATO ATTO:

- la richiesta di pareri avanzata da Arpae SAC di Parma (ora SAE PR) con nota prot.n. PG 50321 del 18/03/2026;
- la richiesta di documentazione integrativa avanzata da parte del Comune di Traversetolo e acquisita con protocollo Arpae PG 61264 del 02/04/2026;
- la documentazione integrativa pervenuta da parte della Ditta in data 14/05/2026 prot. Arpae n. PG 88705;
- la richiesta di parere definitivo avanzata da Arpae in data 20/05/2026 prot PG 92681 (successivamente sollecitato in data 31/07/2026 prot PG 141272;
- Parere favorevole espresso per quanto di competenza del Comune di Traversetolo (acquisito con nota PG 143359 del 04/08/2026) con allegato il parere di competenza di Arpae Area Prevenzione Ambientale Ovest Sede di Parma (pervenuto presso il Comune in data 09/07/2026);

CONSIDERATO CHE in merito alle emissioni in atmosfera

- che nel corso dell'istruttoria di AUA la Ditta ha dichiarato che:

"...presso l'immobile oggetto di istanza di AUA non sono presenti emissioni in atmosfera soggette ad autorizzazione ai sensi della Parte Quinta Titolo I del D. Lgs. 152/2006. L'immobile è ad uso esclusivamente

*residenziale, la produzione di acque calda sanitaria e il sistema di riscaldamento è con pompe di calore...”;
“...Per lo scarico delle acque reflue domestiche, nel sito si prevede un sistema di trattamento, con un dimensionamento di 15 a.e., composto da degrassatore e fossa imhoff e la realizzazione di un sistema di scarico tramite dispersione nei primi strati del sottosuolo...”;*

considerato che l'attività di “impianti di trattamento acque” è riportata al punto 1 lettera p) della Parte I dell'Allegato IV alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. quale attività ad inquinamento atmosferico scarsamente rilevante ne consegue che le emissioni in atmosfera relative all'attività svolta nell'insediamento oggetto dell'AUA in esame sono ad inquinamento atmosferico scarsamente rilevante.

CONSIDERATO CHE in merito all'impatto acustico

- che nel corso dell'istruttoria di AUA la Ditta ha dichiarato che “...Trattandosi di immobile residenziale, privo di attività produttive, non sono presenti...impatti acustici soggetti ad autorizzazione, pertanto tali matrici non rientrano nel presente procedimento di AUA...”;

PRESO ATTO delle indicazioni fornite dalla Regione Emilia Romagna Direzione Generale cura del territorio e dell'ambiente prot. 23/06/2021-613264 in base alla quale Arpae procede alle verifiche antimafia per le pratiche di AUA relative agli impianti che trattano rifiuti;

DATO ATTO che non si è proceduto alla verifica antimafia in quanto il presente atto non riguarda un impianto di trattamento rifiuti e, pertanto, ai sensi del D.lgs 159/2011, la verifica antimafia è di competenza del SUAP in qualità di Autorità Procedente;

CONSIDERATO che la Ditta ha provveduto al versamento degli oneri istruttori secondo quanto previsto dal Tariffario ARPAE

RAVVISATA la sussistenza di tutti i requisiti di legge per procedere all'adozione dell'AUA a favore della Ditta SR Holding srl, per l'esercizio dell'attività di residenza civile privata da realizzare in Traversetolo, Via Vecchia di Sala n. 46;

VISTA la Determina Dirigenziale DET-2026-277 del 15.04.2026, di conferimento dell'incarico dirigenziale dell'Unità di Staff del Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Parma (ARPAE SAE PR) alla Dott.ssa Beatrice Anelli;

ATTESO che il responsabile del procedimento amministrativo è la Dott.ssa Elisabetta Ardesi del Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia ARPAE di Parma;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento e per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate;

DETERMINA

1. DI ADOTTARE ai sensi del DPR 59/2013 l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) a favore della Ditta SR HOLDING srl (CF / P.IVA 02992940342) in persona del suo Rappresentante pro tempore, per l'insediamento ubicato in Traversetolo, Via Vecchia di Sala n. 46 e che comprende e sostituisce i titoli abilitativi settoriali in allegato, di seguito riportati sinteticamente:

MATRICE/ SETTORE AMBIENTALE	Titolo di cui all'art. 3 c. 1 D.P.R. 59/2003	Ente Competente
Acqua	a. Autorizzazione allo scarico di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs 152/06 (articoli 124 e 125)	Comune

2. DI STABILIRE che le condizioni e le prescrizioni da rispettare per l'esercizio dei titoli abilitativi di cui al punto 1 sono contenute negli allegati di seguito indicati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

- Allegato A "Scarichi"

3. DI DARE ATTO che ai sensi dell'art. 3 comma 6 DPR 59/2013 la presente AUA ha durata pari a 15 (quindici) anni con efficacia decorrente dal giorno di adozione del presente provvedimento e che il rinnovo dovrà essere presentato all'autorità competente almeno 6 (sei) mesi prima della scadenza, come stabilito all'art.5 del d.P.R. 59/2013;

4. DI DARE ATTO che il provvedimento di AUA è rilasciato ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela ambientale, fatti pertanto salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni/concessioni/nulla osta ecc. disciplinati da norme non previste o richiamate dalla presente AUA;

5. DI DARE ATTO che per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;

6. DI DARE ATTO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;

7. DI TRASMETTERE la presente determina di adozione dell'AUA al SUAP Unione Pedemontana P.se ai fini del conseguente rilascio e trasmissione del titolo all'impresa istante; copia del presente provvedimento è altresì trasmessa, tramite SUAP, agli uffici interessati del Comune di Traversetolo e a tutti gli enti interessati, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza;

8. DI TRASMETTERE la presente determina all'Area Prevenzione Ambientale ARPAE di Parma per il seguito di competenza;

9. DI INFORMARE che il permanere della validità del presente atto è condizionato all'esito favorevole delle verifiche in corso da parte del SUAP in materia di antimafia ai sensi del D.lgs 06/09/2011 n. 159;

DI RENDERE NOTO che:

- il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae ai sensi dell'art. 23 del Dlgs.14/03/2013 n.33 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae;
- ai sensi del Reg. (UE) 2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nel Dirigente di ARPAE SAEPR territorialmente competente;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge.190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae;

- avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro 60 (sessanta) giorni ai sensi del D.Lgs. n.02.07.2010 n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

istruttore tecnico: Francesco Piccio

La Dirigente
Responsabile Unità di Staff
Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Parma
D.ssa Beatrice Anelli
(firmato digitalmente)

Autorizzazione, di cui all'art. 124 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., allo scarico, in corpo idrico superficiale, di acque reflue domestiche

INTRODUZIONE:

- Pratica Sinadoc 6016/2026: Ditta SR Holding srl per l'insediamento ubicato in Traversetolo, Via Vecchia di Sala n. 46;

CONSIDERATO:

- Parere favorevole espresso per quanto di competenza del Comune di Traversetolo (acquisito con nota PG 143359 del 04/08/2026) con allegato il parere di competenza di Arpae Area Prevenzione Ambientale Ovest Sede di Parma (pervenuto presso il Comune in data 09/07/2026);

PARTE DESCRITTIVA:

S1 (così individuato nella documentazione allegata)

- tipo di refluo scaricato: acque reflue domestiche previo trattamento in fossa Imhoff, degrassatore e subirrigazione;
- corpo idrico ricettore: suolo;
- volume scaricato: 1100 m3/anno;

PRESCRIZIONI:

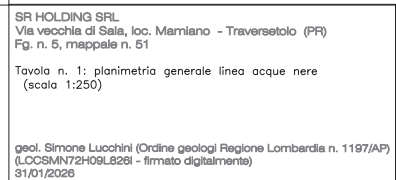
La Ditta è tenuta a rispettare le seguenti condizioni:

- rispetto delle prescrizioni stabilite dal vigente Regolamento di fognatura e depurazione;
- L'intervento venga realizzato conformemente al progetto ed alla documentazione tecnica presentata.
- L'installazione degli impianti di depurazione dovrà essere effettuata secondo le indicazioni del costruttore. Al termine dell'installazione dovrà essere rilasciata dichiarazione da parte del Direttore dei Lavori attestante la conformità al progetto approvato e la rispondenza alle indicazioni citate.
- Dovrà essere installato un pozzetto di ispezione a valle dell'impianto di depurazione per il controllo dello scarico; le caratteristiche dovranno essere tali da garantire l'accessibilità e lo svolgimento delle operazioni di campionamento in sicurezza e nel rispetto della metodologia IRSA.
- Dovranno essere svolti periodici interventi di manutenzione e controllo degli impianti di depurazione, o da persona appositamente delegata o da ditta specializzata. Delle operazioni di manutenzione deve essere tenuta la documentazione da rendere visionabile agli agenti accertatori.
- I fanghi derivanti dagli impianti di depurazione dovranno essere conferiti a ditte autorizzate al loro smaltimento.

DOCUMENTI allegati

Planimetria della rete fognaria

nota: competenza Comune



☐ Degrassatore

☐ Imhoff

- Pozzetto di cacciata e di campionamento (PC1)
- Pozzetto di collegamento
- Tubo pvc diam 120/160 mm
- Tubi acque meteoriche: pendenza 0,3% D160
- Pozzetto
- Caditoia

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.